

## FORTITUDO

Il playmaker della De' Longhi ha giocato tanto nella Fortitudo che nella Virtus. E ora si prepara al big match in programma al PalaDozza tra due corazzate

# «IO RITORNERÒ»

**L'ex Sabatini domenica sfida l'Aquila: «Meglio Bologna che altre città. Ma a Treviso sto benissimo»**



**di Damiano Montanari**  
BOLOGNA

**N**essun rimpianto, nessun dolore. Ma una speranza per il futuro sì. «Tornare a Bologna? Meglio lì che in altre città». A parlare è Gerardo Sabatini, cresciuto nelle giovanili della Virtus (di cui il padre Claudio è stato per anni patron), passato in Fortitudo nella stagione 2013-14 e ora a Treviso.

**Sabatini, che effetto farà tornare al PalaDozza domenica per il big match tra Fortitudo e Treviso?**

«Giocarci è sempre bello. Non sentirò emozioni particolari. Ho già affrontato da avversario sia la Fortitudo che la Virtus».

**La sua esperienza in Fortitudo ormai è solo un ricordo?**

«Un ricordo positivo. Anche se la squadra andò male».

**Forse le sarebbe piaciuto rimanere ancora in biancoblu alla fine della stagione 2013-14?**

«Era il primo anno dopo la ripartenza, la situazione era un po' complicata. A tutti i giocatori farebbe piacere rimanere in una società così. Purtroppo non c'è stata la possibilità».

**Ai tifosi biancoblu lei piaceva. Per domenica si aspetta**

**un'accoglienza particolare?**

«No. Penso che sarò accolto come un giocatore normalissimo. In Fortitudo ho giocato bene, ma la squa-

**«Alla F toglierei Rosselli e Mancio, i più pericolosi»**

**«L'ingaggio di Swann ci ha dato molta qualità»**

dra andò male (eliminata da Cento al primo turno dei play off del campionato di Serie B, ndr). Non penso che sarò ricordato».

**Treviso ha vinto dieci delle ultime undici partite giocate. Cosa è cambiato rispetto alle difficoltà di inizio stagione?**

«Abbiamo recuperato gli infortunati, abbiamo acquisi-

to fiducia e abbiamo inserito Swann, che ci ha portato qualità. Siamo stati costruiti per arrivare fino in fondo. Speriamo di essere allo

stesso livello di Fortitudo e Trieste per giocarci con loro la promozione».

**Domenica che partita sarà?**

«Una battaglia sportiva. La Fortitudo sa portare a casa la vittoria anche

quando non gioca benissimo grazie all'esperienza dei suoi giocatori. Noi non sbaglieremo l'approccio al match. Dovremo essere bravi a contenere gli avversari quando cercheranno di allungare, mettendo intensità per 40'».

**Se potesse, quale giocatore toglierebbe alla Fortitudo per domenica?**

«Rosselli. Lui e Mancinelli sono i giocatori più pericolosi».

**Da ex virtussino le fa piacere rivedere la Vu nera a buoni livelli in Serie A?**

«Certo. Spero che ci arrivi anche la Fortitudo per riavere il derby. Sarebbe bello che entrambe, tra un po' di

tempo, potessero tornare a competere per lo scudetto».

**In futuro le piacerebbe tornare a giocare a Bologna?**

«Potrebbe succedere come no. Chiaramente meglio Bologna di al-

tre piazze».

**Tornerebbe in Virtus o in Fortitudo?**

«Mi farebbe piacere in entrambe le squadre. Ma ora sono a Treviso e qui sto benissimo».

**FULTZ.** Intanto all'allenamento di ieri non ha partecipato Fultz, che ha lavorato con il fisioterapista per un affaticamento muscolare. Al momento la sua presenza per la partita di domenica con Treviso non è in discussione. Ieri mattina lo stesso Fultz, Cinciarini e Pini hanno fatto visita ai bambini ospitati nel reparto di Neurologia Pediatrica e Malattie dell'alimentazione dell'istituto "Gozzadini".

©RIPRODUZIONE RISERVATA